

spirito del Vangelo la loro attività educativa, offrendo ai più piccoli i giusti modelli di vita per la loro crescita, preghiamo . R.

Per la nostra comunità cristiana: si unisca al sacrificio di Cristo, per rinnovare la volontà di servire i più poveri, preghiamo. R.

PREGHIERA SULLE OFFERTE

Volgi il tuo sguardo, o Padre, alle offerte della tua Chiesa, e fa' che partecipiamo con fede alla passione gloriosa del tuo Figlio, che ora celebriamo nel mistero.

Per Cristo nostro Signore. Amen.

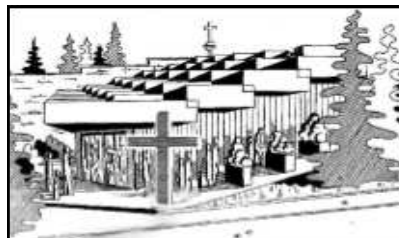
ANTIFONA DI COMUNIONE (Mc 12,44)

"La vedova ha offerto più di tutti gli altri, poiché ha dato tutto quello che aveva".

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

Ti ringraziamo dei tuoi doni, o Padre; la forza dello Spirito Santo, che ci hai comunicato in questi sacramenti, rimanga in noi e trasformi tutta la nostra vita.

Per Cristo nostro Signore. Amen.



Parrocchia di San Gerolamo

Via Capodistria, 8 - 34145 Trieste

Tel/Fax 040 817 241

Tel. Parroco 040 989 6128

info@sangerolamo.org

www.sangerolamo.org

XXXII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (anno B)

11 novembre 2018

Avvisi della settimana

- ◆ Organizziamo una raccolta di cioccolatini, caramelle e simili, confezionati singolarmente, che saranno utilizzati per il San Nicolò Missionario come lo scorso anno. I dolciumi si possono portare in sacrestia entro domenica 25 novembre. Quest'anno le offerte raccolte andranno a favore della parrocchia Nostra Signora di Guadalupe a Sierra Maestra in Venezuela (Pentola Missionaria).
- ◆ Il 13 novembre alle 20.30 riprende l'Incontrarsi a Cana, un percorso pre e post matrimoniale per le coppie. Informazioni presso don Jan.
- ◆ Il 17 novembre alla Messa delle ore 18.00, qui da noi, verrà conferito il sacramento della Cresima a tre nostri parrocchiali di età adulta. Li affidiamo alle vostre preghiere e ad accompagnarli in questo passo.
- ◆ Domenica 18 novembre, dopo la Messa delle 10.00, ci sarà il gruppo Colibrì.
- ◆ Abbiamo già il calendario delle intenzioni per il 2019!
- ◆ Le Messe mattutine delle 8 nei giorni feriali di novembre saranno celebrate per i nostri defunti. I nomi di coloro per i quali vogliamo pregare si può scrivere sui bigliettini e metterli nell'urna trasparente in fondo della chiesa, entrando a destra sotto il muro.
- ◆ Gli incontri del Ping Pong: giovedì dalle 18.30 alle 19.30 nella sala parrocchiale.

Novità nella nostra Parrocchia:

1. Abbiamo iniziato ad effettuare piccole opere di manutenzione ordinaria: ampliamento del sistema di video-sorveglianza, rinnovo di un calice, due pissidi, due teche. Riparazioni di alcune vesti liturgiche.
2. Sono iniziate delle nuove collaborazioni della nostra Caritas anche con i frati cappuccini di Montuzza affinché gli avanzi di cibo non vadano sprecati.
3. Prossimamente verrà montata una nuova croce sul tetto della chiesa e poi attueremo un'estensione del sistema informatico.

RINGRAZIO DI CUORE tutte le persone che contribuiscono con impegno a questi lavori e chi li ha sostenuti economicamente ed imploro su di loro larghe benedizioni di Dio. (Don Jan)

La vedova in Israele e nel Nuovo Testamento è il simbolo per eccellenza della completa mancanza di mezzi: una vedova, appunto perché priva del coniuge, non poteva che essere considerata reietta e abbandonata perché non in grado di essere sostenuta e difesa.

Se la vedovanza già rappresenta una situazione di grande dolore, di profonda lacerazione interiore, restare vedove, al tempo di Gesù, era una vera e propria tragedia. Al tempo non esistevano servizi sociali e, senza appoggio dalla famiglia, spesso la vedova, per vivere, si vedeva costretta a mendicare o, peggio, a prostituirsi. La condizione della vedova, perciò, era la peggiore che si potesse immaginare: sola, senza sussistenza economica, disprezzata perché mendicante o prostituta.

Le letture di oggi ci presentano appunto due figure di vedove. La prima, pur cosciente della sua precaria situazione, si prodiga volentieri senza calcoli sulle proprie possibilità, donando tutto quanto e con ciò concedendosi risolutamente a Dio che è presente nel profeta Elia. Della seconda, Gesù ai discepoli dice solo che possedeva due monetine, forse troppo poco per sopravvivere anche un solo giorno.

In primo luogo, è evidente la disponibilità, la generosità ed il dono totale delle due donne. Pensando alle nostre coppie di sposi e alle nostre famiglie, simili comportamenti sono spesso propri delle mogli e madri, che sacrificano il loro tempo e le loro aspirazioni, oggi ritenuti beni molto preziosi, per il marito e soprattutto per i figli. La seconda caratteristica che accomuna le due donne è la fiducia in Dio. Alla prima viene promesso che la sua generosità sarà premiata, mentre la seconda compie il suo gesto senza immaginarne la ricompensa, ma lo compie all'interno del tempio, luogo di Dio, con la speranza che questo gli sia gradito.

Ci sono momenti nella vita in cui perdiamo tutto: salute, lavoro, una persona cara (non necessariamente perché muore), voglia di vivere. Momenti faticosi, terribili, in cui abbiamo l'impressione di non sopravvivere. Come la vedova di Elia, trasciniamo un passo dopo l'altro, tenuti in vita da qualche affetto (il figlio per la vedova) ma rassegnati a veder consumare ogni forza, ogni energia.

E noi fragili discepoli di Gesù impariamo dalle vedove, dai poveri a non riporre le nostre speranze nei beni materiali ma a contare su Dio, a mettere sul serio nelle sue mani la nostra vita.

ANTIFONA D'INGRESSO (Sal 88,3)

La mia preghiera giunga fino a te; tendi, o Signore, l'orecchio alla mia preghiera.

ATTO PENITENZIALE

Signore Gesù, tu doni il pane

all'affamato, ma noi non vediamo il nostro fratello che ha fame: abbi pietà di noi.

Signore pietà.

Cristo Signore, tu proteggi lo straniero, ma noi non vediamo lo straniero che ci vive accanto: abbi

pietà di noi.

Cristo pietà.

Signore Gesù, tu ti ricordi dell'orfano e della vedova, ma noi non vediamo chi è solo e abbandonato: abbi pietà di noi.

Signore pietà.

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen.**

GLORIA a Dio nell'alto dei cieli, e pace in terra agli uomini di buona volontà.

Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.

Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre: tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi.

Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo: Gesù Cristo con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

COLLETTA

O Dio, Padre degli orfani e delle vedove, rifugio agli stranieri, giustizia agli oppressi, sostieni la speranza del povero che confida nel tuo amore, perché mai venga a mancare la libertà e il pane che tu provvedi, e tutti impariamo a donare sull'esempio di colui che ha donato se stesso, Gesù Cristo nostro Signore.

Egli è Dio, e vive e regna con te...

PRIMA LETTURA (1Re 17,10-16)

Dal primo libro dei Re

In quei giorni, il profeta Elia si alzò e andò a Sarèpta. Arrivato alla porta della città, ecco una vedova che raccoglieva legna. La chiamò e le disse: «Prendimi un po' d'acqua in un vaso, perché io possa bere».

Mentre quella andava a prenderla, le gridò: «Per favore, prendimi anche un pezzo di pane». Quella rispose: «Per la vita del Signore, tuo Dio, non

ho nulla di cotto, ma solo un pugno di farina nella giara e un po' d'olio nell'orcio; ora raccolgo due pezzi di legna, dopo andrò a prepararla per me e per mio figlio: la mangeremo e poi moriremo».

Elia le disse: «Non temere; va' a fare come hai detto. Prima però prepara una piccola focaccia per me e portamela; quindi ne preparerai per te e per tuo figlio, poiché così dice il Signore, Dio d'Israele: "La farina della giara non si esaurirà e l'orcio dell'olio non diminuirà fino al giorno in cui il Signore manderà la pioggia sulla faccia della terra"».

Quella andò e fece come aveva detto Elia; poi mangiarono lei, lui e la casa di lei per diversi giorni. La farina della giara non venne meno e l'orcio dell'olio non diminuì, secondo la parola che il Signore aveva pronunciato per mezzo di Elia.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE (Sal 145)

Rit: Loda il Signore, anima mia.

Il Signore rimane fedele per sempre rende giustizia agli oppressi, dà il pane agli affamati. Il Signore libera i prigionieri. **R.**

Il Signore ridona la vista ai ciechi, il Signore rialza chi è caduto, il Signore ama i giusti, il Signore protegge i forestieri. **R.**

Egli sostiene l'orfano e la vedova, ma sconvolge le vie dei malvagi. Il Signore regna per sempre, il tuo Dio, o Sion, di generazione in generazione. **R.**

SECONDA LETTURA (Eb 9,24-28)

Dalla lettera agli Ebrei

Cristo non è entrato in un santuario fatto da mani d'uomo, figura di quello vero, ma nel cielo stesso, per comparire ora al cospetto di Dio in nostro favore. E non deve offrire se stesso più volte, come il sommo sacerdote che entra nel santuario ogni anno con sangue altrui: in questo caso egli, fin dalla fondazione del mondo, avrebbe dovuto soffrire molte volte.

Invece ora, una volta sola, nella

pienezza dei tempi, egli è apparso per annullare il peccato mediante il sacrificio di se stesso. E come per gli uomini è stabilito che muoiano una sola volta, dopo di che viene il giudizio, così Cristo, dopo essersi offerto una sola volta per togliere il peccato di molti, apparirà una seconda volta, senza alcuna relazione con il peccato, a coloro che l'aspettano per la loro salvezza.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

CANTO AL VANGELO (Mt 5,3)

Alleluia, alleluia.

Beati i poveri in spirito, perché di essi è il regno dei cieli.

Alleluia.

VANGELO (Mc 12,38-44)

+ Dal Vangelo secondo Marco

In quel tempo, Gesù [nel tempio] diceva alla folla nel suo insegnamento: «Guardatevi dagli scribi, che amano passeggiare in lunghe vesti, ricevere saluti nelle piazze, avere i primi seggi nelle sinagoghe e i primi posti nei banchetti. Divorano le case delle vedove e pregano a lungo per farsi vedere. Essi riceveranno una condanna più severa».

Seduto di fronte al tesoro, osservava come la folla vi gettava monete. Tanti ricchi ne gettavano molte. Ma, venuta una vedova povera, vi gettò due monetine, che fanno un soldo.

Allora, chiamati a sé i suoi discepoli, disse loro: «In verità io vi dico: questa vedova, così povera, ha gettato nel tesoro più di tutti gli altri. Tutti infatti hanno gettato parte del loro superfluo.

Lei invece, nella sua miseria, vi ha gettato tutto quello che aveva, tutto quanto aveva per vivere».

Parola del Signore.

Lode a Te o Cristo.

PROFESSIONE DI FEDE

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili.

Credo in un solo Signore, Gesù

Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create.

Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo.

Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.

Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre.

E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine.

Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti.

Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica.

Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. **Amen.**

PREGHIERA DEI FEDELI

Fratelli e sorelle, entrando in questa chiesa ci siamo messi sotto lo sguardo di Dio. Egli guarda il nostro cuore e vede in realtà quello che siamo. Preghiamo perché trasformi il nostro desiderio di ostentazione in umiltà, il nostro attaccamento al denaro in carità generosa e umile. Preghiamo insieme e diciamo:

Ascoltaci, o Signore!

Per coloro che nella Chiesa hanno posti di responsabilità: con la parola e con l'esempio insegnino a tutti e non cercare incarichi di prestigio, ma di servizio umile e fecondo a tutti gli uomini, preghiamo. **R.**

Per le vedove e gli orfani, perché trovino nelle comunità cristiane sostegno e solidarietà, preghiamo. **R.**

Per gli educatori, gli insegnanti, i catechisti e i genitori: animino dello